

Vox populi

Per una pedagogia del bene e un rimedio al rancore

Seminario residenziale di formazione civile

Villa del Seminario - Arliano, Lucca

7 - 9 settembre 2018

*“Disprezzare è facile; meno facile è comprendere”
(Federico De Roberto)*

*“Tra tanti appassionati, c’eran pure alcuni più di sangue freddo, i quali stavano osservando con molto piacere, che l’acqua s’andava intorbidando; e s’ingegnavano d’intorbidarla di più, con que’ ragionamenti, e con quelle storie che i furbi sanno comporre, e che gli animi alterati sanno credere; e si proponevano di non lasciarla posare, quell’acqua, senza farci un po’ di pesca.”
(Alessandro Manzoni)*

Il seminario residenziale di formazione civile del Centro Nazionale per il Volontariato e della Fondazione Volontariato e Partecipazione è diventato un appuntamento di riferimento per la rete allargata del Cnv, per riflettere in maniera approfondita sulle tendenze sociali più rilevanti, anticipare i temi caldi dell’anno sociale che si sta aprendo, iniziare ad individuare i temi più rilevanti per costruire l’edizione successiva del Festival Italiano del Volontariato.

L’edizione 2017, intitolata #Fondamenti di Politica, si è incentrata sul valore fortemente democratico dell’azione del terzo settore. Nel corso del seminario è stata condivisa l’urgenza di rilanciare l’impatto democratico dell’azione solidale e la buona cultura politica su scala locale, nazionale ed europea. Chiamando il terzo settore e il volontariato ad esprimere più convintamente il suo ruolo democratico, il seminario ha fornito il terreno culturale ideale per lanciare il tema del Festival Italiano del Volontariato 2018, come noto focalizzato sul ruolo scomodo (per sé e per la società) del volontariato stesso in quanto nucleo centrale del terzo settore e dei suoi valori.

PROGRAMMA

VENERDI' 7 SETTEMBRE 2018

Ore 16.30 - 19.30 PRIMA SESSIONE

STARE INSIEME, FARE INSIEME LA SCELTA ETICA NELLA SOCIETA' DEL RISENTIMENTO

Ore 16.30

La più alta forma di carità

Viviamo un'epoca di profondi e repentini stravolgimenti culturali: quelli che fino a pochi anni fa erano considerati valori assoluti, oggi sono messi in discussione, quanto meno relativizzati da un dibattito pubblico che tende a gettare ombre e sospetti sull'operato stesso del terzo settore e su qualsiasi forma di solidarietà organizzata, di impegno competente. Eppure si moltiplicano gli appelli e le chiamate ad un'assunzione di responsabilità contro corrente.

Pier Giorgio Licheri *Presidente Cnv* a dialogo con **Mons. Gastone Simoni** *Vescovo emerito di Prato, direttore di "Supplemento d'anima"*

Ore 18.00

I corpi sociali per la convivenza civile

Il terzo settore si muove dentro un perimetro di azione orientato alla ricerca del bene comune. Una ricerca che si sviluppa non solo su una dimensione operativa e produttiva, ma anche e soprattutto su una dimensione valoriale che mette al centro la dimensione associativa, il "fare le cose insieme" per un obiettivo comune. Questa dimensione è anche un valore culturale ed educativo. È urgente interrogarsi quanto e come questa cultura costruita nel corso dei decenni sia oggi ancora esercitata, riconosciuta, legittimata, apprezzata; quanto l'esercizio di questi valori abbia ancora una valenza educativa per la società e in particolare per i più giovani.

Paolo Lambruschi *Avvenire*

Ore 18.45

I poveri sono diventati ignoranti?

L'ignoranza dell'altro nega anche la dimensione relazionale connaturata alla solidarietà e alla cultura del dono: conoscere l'altro in tutte le sue dimensioni costringe a mettersi in gioco, ad affrontare la sua alterità come messa in discussione delle proprie certezze. L'altro scomoda e ci mette scomodi, nella relazione si gioca la visione sociale e politica da ricostruire: altrimenti l'altro diventa prioritariamente un problema, una minaccia, anche se non mette in discussione direttamente gli interessi particolari, come in una guerra tra poveri.

Francesco Marsico *Responsabile Area Nazionale Caritas Italiana*

Ore 20 - Cena

Ore 21

Incontro con **Fabrizio Silei** *Scrittore e artista, vincitore del Premio Andersen come Miglior Autore nel 2014, finalista del Premio Strega Ragazze e Ragazzi 2018* Storie e rischio, storie a rischio. Crescere con le storie nell'epoca dello smartphone.

SABATO 8 SETTEMBRE 2018

Ore 9 - 13.30 SECONDA SESSIONE

GLI STRUMENTI DEL DEMOCRATICO: IL DIALOGO SUI VALORI E LA COMUNICAZIONE DELLE IDEE

Ore 9

Integrazione o disintegrazione?

Quelli che erano valori assoluti diventano non valori, o valori solo in senso relativo: la solidarietà nel suo significato etimologico perde la propria connotazione sociale e soccombe all'affermazione dell'egoismo come trionfo dell'individualismo e dell'interesse egoistico.

Ivo Lizzola *Ordinario di Scienze umane e sociali - Università di Bergamo*

Ore 10.30

FOCUS GROUP

La comunicazione e la percezione: esperienze a confronto

Le narrazioni dominanti mostrano un contrasto molto evidente fra la realtà e la sua percezione, frutto di un utilizzo nel dibattito pubblico e politico della verità a fini preordinati. In che modo questo utilizzo mette a repentaglio la solida cultura della solidarietà?

Facilitatori: **Giulio Sensi, Gianluca Testa** *Giornalisti*

Con la collaborazione scientifica di: **Mariano Galizia** *Centro di Statistica Aziendale*

Ore 12

Cos'è la verità? Riflessioni dopo il focus group

Leonardo Bianchi *Docente di Diritto costituzionale Scuola di Giurisprudenza e di Istituzioni di Diritto pubblico e Diritto dell'informazione e della comunicazione - Scuola di Scienze politiche "Cesare Alfieri", Università di Firenze*

Ore 13.30 - Pranzo

Ore 14.30 - 16.30 TERZA SESSIONE

ILLUMINARE LE STRADE. Percorsi pedagogici sport, educazione, cultura della solidarietà

Ore 14.30

TAVOLA ROTONDA

Comprendere un principio di valore, un pensiero, una posizione, un sentimento, fa sì che nella nostra mente acquisisca il peso massimo che può avere, che dispieghi il massimo effetto: ciò che si comprende si fa proprio, diventa mattone per costruirsi. Il risentimento è frutto del rifiuto, o dell'incapacità, di comprendere l'altro: la comprensione è un atto volontario; per esercitarla occorre utilizzare strumenti culturali che la cultura del volontariato storicamente insegna: il gesto di andare verso gli altri, gli ultimi, coloro che hanno bisogno, è un gesto educativo che racconta ancora oggi al Paese il suo enorme valore.

Con **Bruno Molea** *Presidente Nazionale AICS*, **Luisa Prodi** *Vicepresidente Cnv*, **Paolo Balli** *Direttore Cesvot*, **Maria Costanza Cipullo** *Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione MIUR*

Ore 16.30 SESSIONE SPECIALE

RIFORMA DEL TERZO SETTORE. A CHE PUNTO SIAMO?

Andrea Bicocchi *Vicepresidente Cnv* dialoga con **Luca Gori** *Scuola Superiore Sant'Anna Pisa*

Ore 17.30 CONCLUSIONI

PROGRAMMA OPZIONALE - LUCCA E I SUOI ARTISTI

SABATO 8 SETTEMBRE 2018

Ore 20 - Cena

Ore 21

Puccini & Bollicine

Con Elisabetta Della Santa *Soprano*, Loredana Bruno *Pianista* (Ass. Artistico Culturale "Laboratorio Brunier")

DOMENICA 9 SETTEMBRE 2018

Ore 9

Visita guidata all'ex Ospedale psichiatrico di Maggiano con letture di brani di Mario Tobino

A cura di Rosalia Santini

Ore 12

Rileggendo Basaglia

Vito D'Anza *Coordinatore nazionale Forum Salute Mentale*

Ore 13.15 - Pranzo

Ore 14.30

Saluti con cadeaux per i partecipanti

La quota di compartecipazione ai costi organizzativi (cena del venerdì, pernottamento, colazione e pranzo del sabato) è di € 100.

Per chi volesse aderire anche al programma opzionale, la quota per l'intero programma è di € 140.

Scadenza iscrizioni: **31 agosto 2018**.

Per informazioni e iscrizioni:

Segreteria Organizzativa

Centro Nazionale per il Volontariato

Tel. 0583 419500 Fax 0583 1809906 cnv@centrovolontariato.it www.centrovolontariato.it